

MERCATO IN ESPANSIONE

## Centro operativo, Ubi Banca guarda al Sudafrica

**BRESCIA** - C'è ancora l'Africa nei progetti di sviluppo all'estero di Ubi Banca. Al museo "Mille Miglia", nel corso della due giorni di Ubi world open day, **Sergio Passoni**, responsabile dell'area internazionale, ha annunciato che la banca, a quattro mesi dall'apertura dell'ufficio di rappresentanza di Casablanca, sta valutando l'ipotesi di inaugurare un nuovo centro operativo in Sudafrica che dovrebbe diventare punto di riferimento per le aziende italiane che intendono iniziare nuove attività produttive o commerciali nell'area subsahariana del continente africano.

Un nuovo programma di sviluppo, nell'area geografica che a livello globale presenta il più alto potenziale di crescita nei prossimi anni, che si affianca al progetto

della Fondazione E4impact presieduta dalla presidente del consiglio di gestione di Ubi, **Letizia Moratti**, che si propone di formare, attraverso dei master realizzati dagli atenei locali in collaborazione con Altis, la scuola d'impresa dell'Università cattolica di Milano, giovani imprenditori africani. Un'iniziativa, presentata nell'autunno scorso e già attiva in Kenya, Uganda, Ghana, Costa d'Avorio e Sierra Leone, che ha tra i suoi principali protagonisti due varesini: l'economista **Mario Molteni** e **Frank Cinque**. Alla due giorni bresciana, coordinata dal responsabile dei programmi di internazionalizzazione d'impresa di Ubi, **Paolo Vitali**, e alla quale hanno partecipato 530 operatori in rappresentanza di 350 aziende tra i quali il direttore generale

del Banco di Brescia, **Stefano Vittorio Kuhn**, il direttore finanziario della Dimontonate Floccati di Mornago, **Sandro Sartorio**, e il presidente di Cdo Insubria, **Marco Silanos**, accompagnato dal responsabile per le attività internazionali dell'associazione **Alessandro Severico**, sono stati presentati i possibili scenari a livello internazionale entro i quali si troveranno ad operare in futuro le aziende del nostro Paese operanti nell'export. In provincia di Varese i dati relativi alle esportazioni nel primo trimestre di quest'anno fanno registrare un calo del 6,1%. Passoni prevede «un consolidamento dell'economia nei Paesi sviluppati e un rallentamento dei ritmi di crescita negli emergenti».

Lois Velati

